

# SCUOLA RODARI DI CONEGLIANO

un modello di sostenibilità e innovazione firmato C+S Architects

*La Scuola Rodari di Conegliano rappresenta il punto di arrivo di un lungo percorso di ricerca e sperimentazione portato avanti da C+S Architects, lo studio fondato da Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini, con oltre vent'anni di esperienza nella progettazione di scuole innovative. Il progetto della Rodari incarna pienamente i principi di sostenibilità, flessibilità e apertura alla comunità, proponendo un modello architettonico all'avanguardia per il futuro dell'edilizia scolastica.*

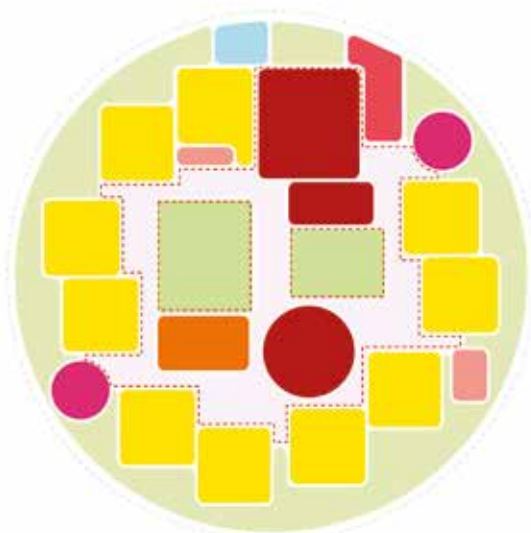
## **Un'architettura circolare e sostenibile per un nuovo modo di vivere la scuola**

Uno degli aspetti più innovativi della Scuola Rodari è la sua configurazione circolare, un elemento che enfatizza la fluidità degli spazi e la centralità delle relazioni tra studenti e ambiente. L'edificio si sviluppa su un unico piano ed è concepito come un grande padiglione immerso

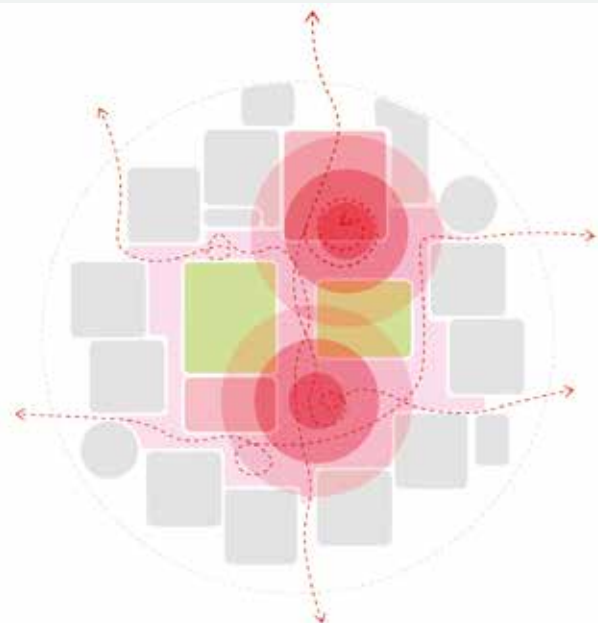
nel parco, con una copertura sollevata a cinque metri dal suolo. Questo accorgimento architettonico consente di integrare i sistemi impiantistici nella parte superiore, lasciando il piano terra completamente aperto e flessibile.

I materiali scelti sono stati studiati per garantire la massima durabilità e per ridurre al massimo la manutenzione. Il concetto di sostenibilità in questo progetto si arric-





- LEGENDA
- AULE
  - LABORATORI
  - SPAZIO POLIVANTE
  - ATTIVITA' LIBERE
  - COLLABORATORI SCOLASTICI
  - SALA DOCENTI
  - LOCALI ACCESSORI
  - SERVIZI IGIENICI M
  - CONNETTIVO
  - PORTICI
  - CORTI



- LEGENDA
- SPAZI PUBBLICI
  - SPAZI PER LA DIDATTICA E PER IL PERSONALE
  - CORTI

chisce con quello di circolarità: la scuola è realizzata con un sistema assemblabile a secco, che permette il riuso e il riciclo dei materiali a fine vita dell'edificio. Elementi come l'utilizzo della geotermia, il fotovoltaico e il riciclo dell'acqua piovana rendono la struttura un modello NZEB (Nearly Zero Energy Building), contribuendo a ridurre al minimo l'impatto ambientale.

La nuova Scuola Rodari avrà una superficie complessiva di 2.119 metri quadrati e ospiterà dieci aule, tutte disposte lungo il perimetro per garantire una connessione visiva e fisica con il giardino circostante. La struttura potrà accogliere fino a 250 studenti e si distinguerà per il suo sviluppo su un unico livello e per la particolare scelta dei materiali, che conferiranno all'edificio un aspetto quasi privo di confini fisici.

Le pareti perimetrali, infatti, saranno costituite da uno strato di policarbonato alveolare traslucido all'esterno e di vetro stratificato all'interno: una modalità che consentirà alla luce naturale di diffondersi nelle aule, assicurando condizioni di illuminazione ideali per lo svolgimento della didattica.

La luce rappresenta, infatti, un elemento chiave del progetto, come dimostrano anche gli spazi comuni, a partire dall'atrio, caratterizzati da una serie di lucernari che contribuiscono a rendere l'ambiente più luminoso e accogliente.

L'impostazione spaziale della Scuola Rodari è pensata per superare il tradizionale schema delle aule chiuse e dei corridoi. Qui, il vero protagonista non è l'aula, ma lo spazio collettivo, concepito come un luogo di interazione e apprendimento dinamico. La luce zenitale guida gli studenti all'interno dell'edificio, stimolando l'esplorazione e la curiosità, mentre la trasparenza degli ambienti, ottenuta grazie a pareti in vetro e policarbonato, favorisce un senso di comunità e condivisione.

## Un percorso di ricerca architettonica

Il progetto della Scuola Rodari si inserisce in un percorso più ampio di ricerca e sperimentazione che C+S Architects porta avanti dal 1998, quando vinsero il loro primo concorso per la rigenerazione del complesso scolastico di Caprino Veronese, in cui c'è stata l'occasione di ripensare a questi piccoli edifici monofunzionali composti da corridoi e aule considerando le loro potenzialità nei tessuti urbani che non hanno centri importanti. Da allora, lo studio ha realizzato diverse scuole innovative, tra cui la scuola primaria di Ponzano Veneto, Premio Sfide 2009 del Ministero dell'Ambiente, la scuola primaria di Chiarano e il centro infanzia

di Covolo, FarmDesignPreis di Monaco, ciascuna con soluzioni progettuali mirate alle diverse fasi di crescita dei bambini. Alla XV Biennale di Architettura di Venezia, C+S ha presentato il progetto "Aequilibrium", che sintetizza i principi che guidano la loro visione della scuola del futuro: spazi aperti e flessibili, materiali sostenibili e un forte legame con la comunità. La Scuola Rodari incarna questi principi e rappresenta un modello replicabile per le scuole del domani.

## I prodotti impermeabilizzanti Polyglass

Il contributo di Polyglass ha riguardato le opere di impermeabilizzazione per le fondazioni e per la copertura dell'edificio.





L'intervento di impermeabilizzazione in fondazione ha lo scopo di proteggere gli ambienti interni dall'eventuale fenomeno di umidità di risalita dal suolo, al fine di mantenere salubre la struttura e preservarne i materiali al suo interno. Le opere di impermeabilizzazione prevedono la stesura del promotore di adesione IDROPRIMER sulla soletta di fondazione e la successiva applicazione in mono strato della membrana impermeabile bituminosa POLYVAP RADONSHIELD P-AL. Questa membrana assolve inoltre anche la funzione di barriera al gas Radon.

Per l'impermeabilizzazione della copertura è stato scelto un sistema impermeabile costituito da strati che permettono il riuso e il riciclo dei materiali a fine vita dell'e-

dificio, rispettando quindi uno dei cardini progettuali dell'opera. Inoltre, il pacchetto di copertura scelto ricade tra i sistemi certificati alla regola dell'arte da Bureau Veritas Italia, ente certificatore esterno, sistema messo a disposizione da POLYGLASS che garantisce la corretta progettazione e funzionalità dell'impermeabilizzazione e dell'isolamento termico.

La copertura è costituita da un manto impermeabile a vista in poliolefine flessibili FPO/TPO MAPEPLAN T M 18 BROOF (t2) MR e prevede la successiva installazione di un impianto fotovoltaico. Il manto impermeabile ha una finitura superficiale Smart White ad alta riflettanza ed è classificato resistente al fuoco esterno BROOF (t2) secondo la norma EN 13501-5,

quindi idoneo per l'installazione sotto un impianto fotovoltaico. L'applicazione avviene mediante posa a secco del manto impermeabile sopra lo strato di isolamento termico in EPS, vincolando tutto il sistema dall'estrazione del vento mediante fissaggio meccanico lungo le sovrapposizioni laterali del manto. Per preservare la funzionalità dell'isolamento termico ed impedire l'eventuale formazione di condensa interstiziale, sulla soletta di copertura, prima della stesura dei pannelli isolanti, è stato posato uno strato di controllo del vapore costituito da un foglio in LDPE, sigillato lungo le sovrapposizioni e lungo i perimetri, denominato MAPEPLAN VB PE SD 220.

Durante le fasi operative le imprese impegnate nell'opera di impermeabilizzazione di sono avvalse dell'assistenza dell'Ufficio Tecnico POLYGLASS, al fine di identificare le migliori soluzioni dal punto di vista funzionale e definire il metodo realizzativo di alcuni dettagli tecnici fondamentali.

### Un'eredità per le future generazioni

Con la Scuola Rodari, C+S Architects non solo propongono un'architettura innovativa, ma ridefiniscono il ruolo della scuola all'interno della società. Non più un semplice edificio, ma un luogo di aggregazione e crescita collettiva, capace di adattarsi alle esigenze delle nuove generazioni e di ridurre l'impatto ambientale. Un progetto che dimostra come l'architettura possa essere al servizio dell'educazione e della comunità, contribuendo a costruire un futuro più sostenibile e inclusivo.

Progettazione: C+S Architects

Impresa Costruttrice: IA2 BUILDINGS

Direzione Lavori: Pool Engineering

Prodotti Impermeabilizzanti Polyglass:

MAPEPLAN T M 18 BROOF (t2) MR, MAPEPLAN VB PE SD 220, POLYVAP RADONSHIELD P-AL, IDROPRIMER

Impresa Applicatrice: Elmap

